

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (DCC n. 62/2017)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

DICHIARAZIONE DI SINTESI

DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE AI FINI DELL'ADOZIONE

Premessa

La **Direttiva 2001/42/CE** stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messo loro disposizione, oltre al Piano, anche una **Dichiarazione di Sintesi** in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte. Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10.

Anche al punto 5.16 degli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 351 del 13/03/2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione, sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi per la VAS deliberati nel tempo dalla Giunta regionale (il cui ultimo riferimento è costituito dalla DGR n. 761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della Valutazione Ambientale;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazione sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale di VAS;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto ampio riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare i verbali di riunioni, i pareri prodotti, le osservazioni pervenute e le relative risposte associate, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e regionale (SIVAS); le pagine sui siti web hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale del PUMS.

Integrazione tra processo di pianificazione e di valutazione ambientale

Il Modello Generale Allegato 1 alla DGR n. 761/2010 definisce lo schema generale del percorso di VAS di piani e programmi, come nel seguito riportato. Tale percorso è stato assunto per la presente procedura di VAS del PUMS in oggetto.



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Fase del P/P	Processo di P/P	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento	A0.1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0.2 Individuazione autorità competente per la VAS
	P0.2 Incarico per la stesura del P/P	
	P0.3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	
Fase 1 Orientamento	P1.1 Orientamenti iniziali del P/P	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel P/P
	P1.2 Definizione schema operativo P/P	A1.2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'autorità procedente su territorio e ambiente	A1.3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione obiettivi generali	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2.2 Costruzione scenario di riferimento e di P/P	A2.2 Analisi di coerenza esterna
	P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori
		A2.4 Valutazione delle alternative di P/P e scelta di quella più sostenibile
		A2.5 Analisi di coerenza interna
P2.4 Proposta di P/P	A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2.7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica	
messa a disposizione e pubblicazione su web (sessanta giorni) della proposta di P/P, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica avviso dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati invio Studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS		
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di P/P e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista), acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
PARERE MOTIVATO <i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>		

Seguiranno poi le specifiche fasi di pubblicazione e di approvazione del PUMS.

Soggetti coinvolti nel processo e modalità di informazione, partecipazione e consultazione

Per il procedimento di VAS sono stati individuati i seguenti soggetti da coinvolgere nel percorso di valutazione ambientale del PUMS:

- Enti territorialmente interessati:
 - Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

- Regione Lombardia. D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Agricoltura, D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Infrastrutture e Mobilità;
- Provincia di Monza e Brianza;
- Comuni confinanti: Agrate Brianza, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Carnate, Concorezzo, Ornago, Sulbiate e Usmate Velate;
- Soggetti competenti in materia ambientale:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
 - ARPA Lombardia. Dipartimento di Monza e Brianza;
 - A.T.S. Brianza;
 - P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est).

Nell'ambito degli incontri pubblici sono previste iniziative di informazione/partecipazione del Pubblico con il coinvolgimento di:

- Gestori delle reti (elettrica, gas, ecc.);
- Brianza Acque;
- Metropolitana Milanese S.p.A.;
- C.E.M. Ambiente S.P.A.;
- Consorzio Est Ticino Villoresi;
- Milano Serravalle S.p.A.;
- Società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana;
- Carabinieri;
- Protezione civile;
- Vigili del Fuoco;
- Associazione dei coltivatori, degli artigiani, degli industriali e dei commercianti;
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Commissione territorio;
- Consulte di quartiere;



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

- Parrocchie di Vimercate;
- i cittadini.

A seguito della fase di Scoping, su indicazione della Provincia di Monza e Brianza, è stata coinvolta anche l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, a cui sono state trasferite le competenze in materia di TPL precedentemente in capo a Provincia, in attuazione dei dettami della LR n. 6/2012.

Per quanto attiene alla consultazione, alla comunicazione e all'informazione, elementi imprescindibili della Valutazione Ambientale, il Punto 6 degli Indirizzi generali della VAS prevede l'allargamento della partecipazione a tutto il processo di pianificazione, individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

Tra il 2017 e il 2018, anche in occasione della revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT), le occasioni di partecipazione sono state molteplici. Queste hanno permesso di far emergere numerose istanze da parte dei cittadini e portatori d'interesse locali.

La partecipazione è stata supportata anche avvalendosi anche della Conferenza di Valutazione, al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati.

L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, ha convocato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, a specifici momenti nell'ambito della Conferenza di Valutazione.

Incontri svolti nell'ambito della Conferenza di Valutazione

Data	Oggetto dell'incontro di Conferenza di Valutazione
08/04/2019	Seduta prevista per la condivisione del Documento di <i>Scoping</i> , predisposto al fine di determinare gli orientamenti ambientali per la definizione del PUMS, la struttura del Rapporto Ambientale e la necessità di avviare o meno la procedura di Valutazione di Incidenza. Per la seduta e per il deposito dei documenti tecnici di VAS ne è stato dato regolare avviso tramite web comunale e portale web regionale SIVAS, e ne è stato redatto apposito verbale.
07/10/2019	Seduta prevista ai fini della condivisione della Proposta di PUMS, del Rapporto Ambientale, depositati, ai sensi di legge, per 60 giorni, presso la sede comunale e pubblicati sul web comunale e regionale SIVAS, al fine di raccogliere pertinenti osservazioni di natura ambientale. Per la seduta è stato redatto apposito verbale.



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Contributi ricevuti

In merito ai contenuti della documentazione di PUMS e del Rapporto Ambientale di VAS messi a disposizione sono pervenuti i seguenti contributi di natura ambientale da parte degli Enti territorialmente interessati, dai Soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti del Pubblico individuati:

- BrianzaAcque Srl (prot.33837 del 22/08/2019): è rammentato il contributo fornito in sede di Scoping, relativamente sia al richiamo della vigente normativa in materia di tutela e uso delle acque, e di invarianza idraulica ed idrologica, sia all'avvio di un programma avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i comuni gestiti di un aggiornato e moderno Piano Fognario e di un progetto operativo per la redazione dello "Studio di Gestione del Rischio Idraulico";
- Terna Rete Italia (prot.36894 del 16/09/2019): è fornita la cartografia dei tracciati degli elettrodotti aerei ad alta tensione, presenti sul territorio, e specificate le indicazioni per la definizione delle "distanze di prima approssimazione" e le relative "fasce di rispetto" ai sensi di legge;
- Provincia di Monza Brianza (prot.39821 del 04/10/2019):
 - si invita l'Amministrazione a proseguire nel percorso, già efficacemente intrapreso, di ulteriore avvicinamento del proprio Piano alle direttive del Decreto MIT 04/08/2017;
 - si propone alla riflessione dell'Amministrazione se la redazione del PUMS possa invece essere accompagnata da progetti-pilota, in grado di testare e affinare le ipotesi progettuali, così come già attuato alcuni anni fa da Moving Better proprio sul territorio di Vimercate con il bike sharing elettrico, che aveva visto il coinvolgimento di Provincia, Comune, Distretto Green High Tech e alcune aziende dell'area del Vimercatese;
 - si segnala che il PUMS di Vimercate dovrebbe recepire le diverse ipotesi di tracciato e tecnologiche, allo stato attuale di avanzamento della progettazione, investigate dal PFTE per la realizzazione di un'asta di trasporto pubblico sulla direttrice Cologno – Vimercate;
 - rispetto al tema degli indicatori di monitoraggio del piano, si evidenzia che il set di indicatori del Cruscotto degli indicatori ne individua la riuscita e misurabilità solo in termini generici di "aumento" o "riduzione" mentre gli obiettivi assunti da perseguire dovrebbero essere meglio valutati facendo sì che i medesimi siano quantificati in termini di valore assoluto o di percentuale rispetto allo stato di fatto;
- ARPA Lombardia Dipartimento di Milano e Monza Brianza (prot.41119 del 14/10/2019): è dato riscontro di quanto proposto dal PUMS e analizzato dal Rapporto Ambientale in fatto di qualità



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

dell'aria e esposizione dei ricettori antropici a possibili fattori di inquinamento dovuti a scelte del Piano;

- Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e della Brianza (prot.40093 del 07/10/2019): sono ricordate disposizioni normative da assumersi per determinare scelte pianificatorie.

Strategie e motivazioni della scelta della Proposta di Variante

Il PUMS, partendo dall'indagine conoscitiva sviluppata nella fase iniziale del percorso di definizione del Piano, definisce la visione e le strategie del sistema di mobilità di Vimercate con orizzonte temporale al 2030, attraverso il "Documento strategico".

L'impostazione assunta per il PUMS vede l'evidenziazione delle linee d'indirizzo e l'individuazione delle principali strategie per ambito d'intervento che saranno studiate e sviluppate successivamente all'approvazione del PUMS in specifici piani di settore.

La finalità della proposta di PUMS è pertanto quella di fornire un orientamento generale a tutti i principali piani di settore che saranno sviluppati in attuazione, individuando per essi le azioni principali, nonché offrire abachi di riferimento utili per l'implementazione delle misure.

In seguito all'individuazione degli indirizzi preliminari sono stati realizzati dei tavoli di confronto con gli attori locali per far emergere desideri ed ambizioni utili ad orientare la visione di Vimercate nell'orizzonte 2030. In tale fase è stata effettuata un'operazione di "back-casting", ossia di tracciamento dei possibili percorsi per raggiungere la visione di Piano. Tale operazione ha permesso l'individuazione degli obiettivi e dei *target*, e la concretizzazione delle strategie di intervento, il tutto in un processo di costante confronto e mediazione tra le parti.

Concluso l'iter di approvazione del PUMS, il Piano sarà seguito dalla redazione dei Piani di settore specifici, che detaglieranno e definiranno gli interventi e le varianti, valutandone l'efficacia, gli impatti e i costi specifici, ed utilizzando un unico modello di monitoraggio stabilito nel PUMS.

In qualità di documento di indirizzo e nell'ottica di garantire la massima adattabilità e flessibilità nel tempo rispetto alle evoluzioni sociopolitiche ed ambientali, ma anche con l'ambizione di un ampio consenso sulla direzione da intraprendere, il PUMS non entra nel merito specifico degli interventi, ma si limita a tracciare le strategie generali.



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Come indicato dal PUMS, tale "Agenda 2030" vuole essere una visione e come tale non chiude la discussione sulle politiche di mobilità Vimercatesi, ma la apre, supportando la definizione dei temi.

Nella proposta di PUMS, pertanto, sono:

- sintetizzate le risultanze del quadro conoscitivo incluse criticità ed opportunità;
- sintetizzate le risultanze del processo partecipativo e dei tavoli di lavoro;
- specificati i contenuti della Visione di Vimercate al 2030;
- individuate le azioni di indirizzo per i piani di settore suddivise in azioni di breve, medio, lungo termine;
- definiti gli indicatori di risultato.

Il percorso di definizione della strategia complessiva di Piano è stato condiviso sia con gli *stakeholder* locali, sia con la cittadinanza.

Tra il 2017 e il 2018, anche in occasione della revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT), le occasioni di partecipazione sono state molteplici. Queste hanno permesso di far emergere numerose istanze da parte dei cittadini e portatori d'interesse locali.

Il processo del nuovo PGT ha dato luogo a importanti e partecipati momenti di confronto con la popolazione di Vimercate, durante i quali sono emersi temi di rilievo per il PUMS. In particolare, il Tavolo 2: "Muoversi e Lavorare" ha affrontato i seguenti argomenti:

- viabilità del centro storico e ZTL;
- mobilità sostenibile ed integrata;
- mobilità ciclistica;
- adeguamento della rete stradale e viabilistica;
- rifunzionalizzare le aree industriali;
- commercio di vicinato e nuove tipologie produttive.

Dal confronto con i soggetti interessati, sono emerse le seguenti necessità:

- migliorare la gestione della sosta attraverso la realizzazione di una corona di parcheggi attorno al centro storico e una riorganizzazione della sosta del centro storico;
- avere maggiore flessibilità negli orari di carico e scarico per le attività commerciali;



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

- sostenere il commercio locale attraverso una riqualificazione degli spazi pubblici, l'organizzazione di eventi e manifestazioni, la realizzazione di punti informativi nella città;
- ottimizzare la viabilità est-ovest di attraversamento del centro storico;
- ridurre il passaggio degli autoveicoli dal ponte di San Rocco e potenziare il Trasporto Pubblico Locale con una maggiore integrazione tra questo ed il servizio di trasporto extraurbano, pedibus e bicibus;
- avere la possibilità di introdurre sistemi di mobilità condivisa: car sharing e bike sharing;
- incrementare l'offerta di piste ciclabili e progettare un anello ciclabile lungo l'anello del centro storico;
- migliorare le connessioni ciclabili risolvendo punti scarsamente sicuri;
- redigere un biciplan / bicipolitana con un programma di manutenzione a lungo termine;
- migliorare la cura e l'ampiezza dei marciapiedi attraverso un nuovo ridisegno degli spazi stradali;
- estendere le zone 30 km/h su tutto l'ambito residenziale;
- pensare la città a misura di persone dandone maggiore spazio.

Secondo la relazione del PGT, i partecipanti hanno espresso un forte consenso sulla necessità di agire sul tema bicicletta.

Il tema mobilità è stato inoltre trasversale anche per gli altri tavoli di partecipazione del PGT.

Il processo partecipativo del PUMS è partito dalle risultanze del processo del PGT e approfondito le tematiche emerse dal primo, creando nuove occasioni di coinvolgimento della popolazione e dei portatori d'interesse locali.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione di questionari ai cittadini e alle scuole tra aprile e marzo 2018;
- presentazione delle risultanze del quadro conoscitivo e raccolta di osservazioni su ulteriori problemi percepiti a livello locale a marzo 2018;
- pedalata pubblica con i cittadini e le associazioni lungo gli itinerari della rete ciclabile di Vimercate per individuare i principali punti critici a settembre 2018;
- quattro incontri nelle piazze a settembre 2018;



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AI MERITO CIVILE

- due tavoli di confronto con i portatori d'interesse individuati per le categorie: lavoro, commercio, tempo libero, sport e scuole, tra novembre e dicembre 2018;
- seduta di Conferenza di Valutazione (VAS);
- presentazione finale del lavoro.

Il confronto continuativo tra gli estensori del Piano e i portatori di interesse a diverse scale ha prodotto nel tempo aggiustamenti nella strategia del PUMS che hanno prodotto la versione proposta di Piano.

Le molteplici occasioni di confronto e ascolto hanno fatto emergere numerose idee su come orientare le linee d'indirizzo per le politiche di mobilità e accessibilità nella città di Vimercate.

Le aspirazioni e i desideri dei cittadini emersi dai confronto sono nel seguito sintetizzati:

- i Vimercatesi hanno voglia di bicicletta, riconoscono che la città è compatta, sviluppata in pianura, con clima temperato e dunque ideale per favorire più spostamenti in bici; nel 2030 si sogna di poter vedere la bicicletta davvero come un'alternativa di trasporto a tutti gli effetti equiparabile all'automobile;
- una Vimercate che vede le politiche di mobilità intese anche come occasione di trasformazione degli spazi pubblici e dunque strumento per aumentare la vivibilità, la bellezza della città e l'attrattività commerciale della città;
- una città che deve comunque garantire accessibilità a tutti e lasciare libertà ai cittadini libertà di scelta su come e quando spostarsi;
- una città ben connessa con la metropoli Milanese tramite adeguati investimenti su infrastrutture di trasporto pubblico come la Metropolitana;
- una città ben connessa a livello ciclabile e con il TPL extraurbano con l'area del Vimercatese;
- una città che vede la mobilità come valore aggiunto per il commercio e per l'offerta turistica presente in città.

In linea con i tavoli di lavoro del PGT, vi è stato un forte consenso sulla necessità di:

- ampliare le isole pedonali in centro e nei quartieri;
- migliorare la qualità dell'esperienza pedonale;
- moderare la velocità sull'ambito urbano;
- migliorare le connessioni ciclabili e risolvere i nodi critici;



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

- migliorare le connessioni con le città limitrofe in bicicletta;
- realizzare una velostazione su piazzale Marconi per favorire l'intermodalità;
- migliorare l'integrazione tariffaria del TPL extraurbano;
- richiedere il collegamento metropolitano o soluzione su ferro leggera per migliorare l'accessibilità regionale sostenibile;
- favorire il deflusso veicolare est-ovest;
- creare corona di parcheggi al centro, con focus particolare a nord;
- favorire l'accessibilità ciclopedonale all'area sud dello svincolo con la tangenziale;
- creare una rete di percorsi verdi nei parchi;
- lavorare di più con gli attori locali per una maggiore concertazione sulle misure;
- migliorare la capacità di comunicazione della città.

Una precisazione deve essere svolta rispetto allo strumento del PUMS proposto che non contiene al suo interno azioni cogenti dalle immediate ricadute operative, quanto piuttosto indirizzi che devono essere recepiti in successivi piani di settore o progetti che li dettagliano e precisano anche a livello territoriale le aree e le modalità di intervento.

In un contesto di non specificazione localizzativa e di contenuti, il cui livello di indirizzo lascia volutamente aperte molteplici strade di attuazione, non è possibile produrre scenari alternativi relativamente alle singole azioni.

Partendo da queste considerazioni, risulta evidente che il ruolo della Cabina di Regia proposta dal PUMS per la sua gestione ed il monitoraggio diviene un elemento cardine per la valutazione delle scelte operative che daranno attuazione allo strumento. Non si può pertanto che demandare alla struttura gestionale il compito di prefigurare per ogni azione il percorso più sostenibile possibile, avendo anche la possibilità di monitorarne nel tempo l'evoluzione e potendo così, eventualmente, apportare le opportune modifiche.



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali

Dall'analisi effettuata in fase di VAS rispetto ai potenziali effetti che la strategia di PUMS può avere sulle componenti ambientali e territoriali del contesto non sono emersi particolari criticità, evidenziando al contrario come la messa in campo delle azioni sinergiche del Piano potrebbe portare nel lungo periodo ad un possibile cambiamento delle abitudini della popolazione residente e dei pendolari atto a privilegiare forme di spostamento sostenibili.

Durante l'analisi sono emersi anche dei punti di attenzione che si riportano di seguito e che sono stati portati all'attenzione del processo decisionale a fine di integrarli sia in sede di attuazione delle azioni del PUMS, sia in sede di analisi di progetti di intervento:

- la compatibilità ambientale degli interventi di riqualificazione degli spazi è raggiungibile se sarà preservato ed integrato nella progettazione l'attuale assetto strutturale complessivo dell'area ove riconosciuto, apprezzato e fruito dalla popolazione e gli elementi di naturalità e paranaturalità presenti (individui arborei, spazi verdi, ecc.), nonché integrate le aree presenti nello stretto contorno se in diretta relazione (o funzionali) con le aree d'intervento;
- occorrerà valutare preventivamente e con specifica attenzione che i ricettori antropici posti lungo gli assi prescelti per lo spostamento della circolazione automobilistica non subiscano un incremento significativo dei fattori di pressione legati all'inquinamento atmosferico ed acustico, identificando in tal caso sia misure di mitigazione specifiche, sia soluzioni tra loro integrate di circolazione alternativa;
- risulta necessario ripensare all'usuale strutturazione delle aree di sosta, prevedendo superfici anche permeabili a verde con funzione polivalente (regolazione microclima, fissazione inquinanti, gestione acque meteoriche, valore ecologico e valore paesaggistico);
- la realizzazione dei parcheggi in struttura dovrà prevedere un corretto inserimento rispetto alle condizioni paesaggistiche, ma anche rispetto ai ricettori antropici presenti nello stretto contorno evitando eventuali condizioni di esposizione diretta a fattori di inquinamento, disturbo e/o rischio;
- occorrerà valutare con attenzione le tipologie di funzioni urbane ammissibili all'interno delle aree nelle quali è prevista una sostanziale riduzione del traffico veicolare, al fine di garantire soprattutto alle attività economiche esistenti l'adeguato bacino di utenza per la loro sussistenza;
- nell'ambito del consolidamento e strutturazione di percorsi ciclo-pedonali extra-urbani, si dovrebbe valutare la possibilità di un incremento delle dotazioni ecosistemiche lungo le strade poderali che



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

possano fungere da elementi di strutturazione e funzionalizzazione delle reti ecologiche locali e sovralocali.

Modalità di integrazione del Parere Motivato

Analizzati i potenziali effetti ambientali attesi dalla Proposta di Variante, considerati i contributi di natura ambientale pervenuti in sede di Conferenza di Valutazione, in data 18/10/2019 (prot. n.42086) l'**Autorità competente per la VAS**, attraverso specifico **Parere Motivato**, ha espresso ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e della DCR n. 351/2007, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della Proposta di PUMS, condizionato all'ottemperanza dei seguenti punti:

- siano integrati nel PUMS i contributi pervenuti in sede di Conferenza di valutazione;
- vengano recepite le previsioni e le indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale;

Tali condizioni sono state recepite attraverso l'integrazione, come richiesto, della documentazione di PUMS.

Modalità di controllo ambientale della Variante

Un elemento fondamentale della Valutazione Ambientale Strategica è quello relativo al controllo nel tempo degli effetti ambientali potenzialmente indotti dalle scelte pianificatorie.

Il Monitoraggio Ambientale è previsto dall'Art.10 della Direttiva 2001/42/CE e deve essere contemplato all'interno del Rapporto Ambientale, come indicato al Punto i) dell'Allegato I della stessa Direttiva.

Il PUMS definisce un sistema di controllo che lo accompagnerà nella sua intera fase di sviluppo, attraverso il documento "Cruscotto degli indicatori del PUMS". Stante il livello di definizione del PUMS analizzato, il Piano di Monitoraggio a cui la VAS ha fatto riferimento è risultato completo e significativo anche per il controllo degli effetti ambientali ad oggi stimabili.

Vimercate, lì 21/10/2019

Responsabile del procedimento: dott. Walter Bossi
Pratica trattata da: =



Autorità Procedente
Area governo del territorio e infrastrutture

arch. Massimiliano Lippi

